



**Archigrafica**

Genova, 18 maggio

Caro professor Ricci,

la Sua lettera graditissima, mi è arrivata mentre partivo per Genova, per un convegno. L'ho letta in treno, con grande interesse. E aspetto Casa, dolce casa, in un riassunto che passerò a Marina Loffi e Maria Antonietta Crippa, quando le vedrò a Milano ai primi di giugno, in occasione di un dibattito sulla Città di Anfione che avrà luogo al Politecnico, per iniziativa di Giuliana Ricci, sua collega ed omonima.

Marina non è più redattrice di Jaka Book, è passata alla Mondadori-scuola. Ma la collana, come Lei avrà visto, è ancora in piedi. Nel proporre il libro, proporrò anche una mia prefazione. E aspetto anche *La città e l'immaginario*.

Donatella Mazzoleni devo averla conosciuta, ma non se ne può ricordare, quando era una bambina piccolissima, in occasione del matrimonio di un suo zio materno con una mia cugina.

Tempi remoti non tanto negli anni quanto per le cose, gli avvenimenti, le letture, gli incontri di cui gli anni di una vita sono pieni per uno che ha ormai tutti i titoli per definirsi "vecchio" e non "anziano" o terza età", come vogliono gli stolti eufemismi *a la mode*.

Suppongo che la mia prima e lunga lettera, spedita in estate presso la Facoltà di Architettura, non Le sia mai arrivata. Ma del Suo indirizzo di casa ho preso buona nota. E spero di conoscerLa di persona. Buon lavoro.

Rosario Assunto